



PROFILO GIOVANI DELLA PROVINCIA DI MODENA

**I Giovani Amministratori
della provincia modenese**

**Provincia di Modena
in collaborazione con il
Comune di Modena**

PROFILO GIOVANI DELLA PROVINCIA DI MODENA

I Giovani Amministratori della provincia modenese

Alessandra Lotti

Premessa

Questo capitolo del profilo Giovani Generazioni approfondisce il tema della partecipazione politica, e, nello specifico, i giovani che hanno scelto di diventare amministratori, cioè di dedicare il loro tempo a gestire e migliorare il proprio territorio e gli spazi collettivi. Nei paragrafi che seguiranno si cercherà di delineare un quadro della distribuzione di Sindaci, Assessori, Consiglieri (di età compresa tra i 18 ed i 34 anni) nei 47 comuni della provincia di Modena, in base alle cariche rivestite, al genere, e alla ripartizione geografica, con confronti rispetto al dato nazionale e regionale.

Prima dell'analisi dei dati rilevati, può essere interessante un approfondimento sul rapporto tra giovani e loro partecipazione alla vita politica.

La partecipazione politica nel quadro nazionale e locale

Nella rilevazione effettuata dall'ISTAT – Indagine Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana”¹ - condotta su un campione di 19 mila famiglie, nel mese di febbraio 2009, è stata analizzata la partecipazione politica delle donne, mettendo in rilievo anche le differenze di genere rispetto alle classi di età. In particolare, si sottolineano due aspetti riguardanti i cittadini dai 14 anni: l'informarsi di politica e il parlarne.

Considerando l'intero campione (dai 14 ai 75 anni e oltre) emerge che, nel 2009, il 23,3% non si informa mai di politica, il 60,7% si informa almeno una volta a settimana e il 35,9% ogni giorno. Coloro che non parlano mai di politica sono il 31,9%, mentre chi ne parla almeno una volta a settimana è poco meno del 40%. Dunque ci si informa di politica di più di quanto se ne parli.

Si segnalano inoltre sia differenze di genere (le donne si informano e parlano meno degli uomini di politica), sia differenze legate all'età, in quanto la partecipazione politica cresce con l'aumentare dell'età, raggiungendo il massimo nelle età centrali (35-55 anni), per poi decrescere nell'età anziana. Se andiamo ad analizzare la fascia di giovani dai 14 ai 34 anni, emerge - anche per loro - come all'avanzare dell'età aumenti la percentuale dei soggetti che si informano e che parlano di politica. Informarsi di politica si verifica - almeno una volta a settimana - nel 34% dei 14-17enni, nel 50,3% dei 17-19enni, nel 53,5% dei 20-24enni, per arrivare al 59,4% dei 25-34enni.

Meno diffusa, ma sempre crescente con l'età, l'abitudine di parlare di politica (“almeno una volta a settimana”): avviene per una percentuale del 24,5% nei 14-17enni, nei 18-24enni si sale al 35-36%, mentre nei 25-34enni si arriva al 39,1%.

Si osserva inoltre come sia nell'informarsi che nel parlare di politica le differenze di genere si acuiscono con l'aumentare dell'età: il divario è meno accentuato fra le persone fino a 24 anni. Nella fascia 14-17 anni le differenze sono molto contenute: la percentuale di ragazze che parla di politica almeno una volta a settimana (23,4%) è molto simile a quella dei coetanei maschi (25,5%), mentre

1 ISTAT- Indagine Multiscopo 2009

la percentuale di coloro che non ne parlano mai è persino inferiore (45,6% delle femmine, contro il 48,1% dei maschi).

Andamento molto simile si ha anche nell'informarsi di politica: i ragazzi e le ragazze fino a 17 anni tendono ad avere un atteggiamento molto omogeneo (il 34,6% delle femmine ed il 33,3% dei maschi).

A partire dal 18° anno notiamo che aumenta in modo consistente la percentuale di maschi che si informano e parlano di politica, raggiungendo nella fascia 25-34 anni valori rispettivamente del 64,5% e del 45,6%, mentre le femmine si informano anch'esse sempre di più di politica, ma nella fascia 25-34 anni la percentuale delle "informate" rimane di 10 punti percentuali inferiore a quella dei maschi, raggiungendo un valore del 54,3%, e soprattutto solo il 32% ca. delle femmine ha l'abitudine di parlarne, a 18 come a 25-34 anni.

Tab. 1 Giovani 14-34 anni che parlano di politica (Anno 2009) Dati Istat

Giovani che parlano di politica (almeno una volta a settimana)	MASCHI (%)	FEMMINE (%)	TOTALE (maschi + femmine)
14-17 anni	25,5	23,4	24,5
18-19 anni	38,9	31,8	35,5
20-24 anni	41,2	30,3	35,9
25-34 anni	45,6	32,4	39,1
Totale (14-34 anni)	37,8	29,5	33,8

Tab. 2 Giovani 14-34enni che si informano di politica (Anno 2009) Dati Istat

Giovani che si informano di politica almeno una volta a settimana	MASCHI (%)	FEMMINE (%)	TOTALE (maschi + femmine)
14-17 anni	33,3	34,6	33,9
18-19 anni	53,5	46,8	50,3
20-24 anni	57,9	48,8	53,5
25-34 anni	64,5	54,3	59,4
Totale (14-34 anni)	52,3	47,4	49,3

La tabella sotto riportata mostra la distribuzione dei giovani 14-34enni che si informano di politica nel periodo temporale 2006-2010. Si riconferma nel corso degli anni il trend legato all'età (all'aumentare dell'età aumenta la percentuale di giovani che si informano). Nel quinquennio considerato l'anno 2007 registra percentuali maggiori (rispetto agli altri anni) di giovani che a partire dai 18-19 anni si informano di politica.

Tab. 3 Distribuzione dei giovani che si informano di politica dal 2006 al 2010. Dati Istat

Giovani che si informano di politica (%)		2006	2007	2008	2009	2010
14-17enni	Almeno una volta a settimana	29,4	37,3	33,3	33,9	28,7
	Almeno qualche volta all'anno	20	20	17,2	18	20,4
	No, mai	47,5	39,4	45,3	43,9	47,1
18-19enni	Almeno una volta a settimana	41,6	52,9	48,8	50,3	45,2
	Almeno qualche volta all'anno	19,7	17,5	20,1	20,8	23,4
	No, mai	35,4	27,8	28,5	26,1	30,1
20-24enni	Almeno una volta a settimana	51,3	56,7	53,5	53,5	51,3
	Almeno qualche volta all'anno	19,6	17	19,6	17,6	21,7
	No, mai	26,4	23,2	23,9	25	23,3
25-34	Almeno una volta a settimana	57,9	62,6	61,3	59,4	55,8
	Almeno qualche volta all'anno	16,6	14,9	15,1	16,5	18,7
	No, mai	23	19,9	21,2	21	23

Sia a livello nazionale che a livello locale, sono state condotte indagini che evidenziano come tra i giovani cittadini italiani prevalga una tendenza alla disaffezione nei confronti delle istituzioni e dei partiti politici. Un sondaggio dell'ISPO (2010), commissionato dal Ministero della Gioventù², sottolinea che i 2/3 degli under 35 intervistati hanno una totale mancanza di fiducia nei confronti delle diverse istituzioni del Paese. Ad essere intervistato telefonicamente è un campione di 800 persone, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne; le risposte fornite dai giovani sono state confrontate con il resto degli intervistati ed è emerso che nel 58% dei casi prevalgono sentimenti di rabbia, diffidenza, disgusto e noia. Gli indifferenti sono il 13%; coloro che hanno invece indicato atteggiamenti positivi (impegno, interesse, passione, entusiasmo) non superano il 29%. L'istituzione politica nella quale i giovani ripongono maggiore fiducia è il Presidente della Repubblica (84%), seguiti, con considerevole distacco, dal Presidente del Consiglio (42%), dal Parlamento (40%) e dai partiti politici (18%). Altre istituzioni per le quali i giovani provano fiducia sono la Polizia/Forze dell'Ordine (84%), l'Unione Europea (74%), scuola e università (69%), mentre decisamente più bassa è la fiducia nelle banche (30%). Sempre in questa ricerca si è indagato su quali schieramenti politici sono assegnatari del voto dei giovani. I risultati mostrano che i giovani sembrano maggiormente attratti dai partiti più "radicali", siano essi di destra o di sinistra; inoltre risultano essere meno indecisi e meno propensi all'astensione rispetto alla media della popolazione. Infine, relativamente alla collocazione politica, emerge che poco più di 1/3 si definisce di destra/centro-destra e un altro terzo di sinistra/centro-sinistra; 1/4 si dichiara invece apolitico.

Nell'indagine condotta a livello locale nel 2003³ e ripetuta nel 2011⁴ (tra gennaio e maggio) dal Comune di Modena, il campione rappresentativo di giovani intervistati tra i 15 ed i 24 anni⁵,

2 ISPO – Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione, *I giovani e la politica. Indagine quantitativa ISPO per il Ministero della Gioventù*, Aprile 2010 (Campione rappresentativo di 800 soggetti con oltre 17 anni)

3 *Cittadini di Modena, cittadini d'Europa. Ricerca sui giovani modenesi tra i 15 ed i 24 anni*, Comune di Modena in collaborazione con l'Istituto IARD, Modena, 2004.

scaricabile anche sul sito: http://ufficioricerche.comune.modena.it/pdf/2009Comunicazione_report.pdf

4 *Indagine sui giovani modenesi tra i 15 ed i 24 anni*, Comune di Modena., Modena, in fase di pubblicazione (ricerca condotta nel 2011).

5 Nell'indagine modenese il campione è composto da intervistati più giovani (dai 15 ai 24 anni), rispetto all'indagine

rispetto al quesito sulla fiducia nelle istituzioni, evidenzia valori più “confortanti”; in particolare, la fiducia nei confronti degli amministratori del proprio Comune ottiene il 71% di preferenze⁶ - sia nel 2003 che nel 2011⁷ (si evidenziano percentuali più elevate tra i giovanissimi – 15-17enni - e tra i giovani cittadini stranieri); valori nettamente inferiori sono stati invece attribuiti alla fiducia nel governo nazionale⁸ (28%). I giovani cittadini sembrano dunque percepire il Comune come l'ente più vicino a loro e meritevole di fiducia. Questa tendenza risulta essere confermata anche da un'indagine di Cittalia (2008)⁹, nella quale emerge che il 74% degli intervistati considera il Comune come l'ente più vicino ai cittadini.

Considerando inoltre l'atteggiamento dei giovani nei confronti della partecipazione politica la stessa indagine sopra citata (Cittalia, 2008) mette in evidenza come “più del 90% dei giovani italiani ritenga utile partecipare alla vita politica del Paese e come il Comune si confermi il luogo ideale della partecipazione”; sempre secondo questa rilevazione, “il 68% dei giovani intervistati è interessato a partecipare direttamente alla vita politica del proprio comune e per il 60% di loro la modernizzazione di un paese è garantita dai comuni. Il comune si distingue come la vera palestra dei giovani amministratori e i politici che hanno meno di 35 anni si concentrano principalmente all'interno dei comuni”¹⁰.

Dell'atteggiamento dei giovani nei confronti della politica se sono occupate anche importanti indagini condotte a livello nazionale; nella tabella n. 4 accanto alle due ricerche condotte dal Comune di Modena negli anni 2003 e 2011 si affiancano altre cinque indagini sulla condizione giovanile. La prima risale al 1969 (indagine DOXA) e le quattro successive sono i rapporti IARD sulla condizione giovanile (anni 1983, 1992, 2000 e 2004). In tutte queste ricerche sono stati formulati i medesimi quesiti sui giovani e la politica, e per questo è possibile effettuare una comparazione nel corso delle differenti epoche storiche. Come si osserva dalla tabella, il “*considerarsi politicamente impegnato*” non rileva differenze sostanziali tra le indagini nazionali e quelle locali: si tratta di percentuali molto contenute, e che registrano un progressivo calo nel corso degli anni. Un valore che rileva una riduzione molto più vistosa è relativo all'opzione “*penso che bisogna lasciare la politica a persone che hanno più competenza di me*”: se a livello nazionale dal 1970 al 2000 i giovani che la pensano in questo modo scendono dal 44% al 32%, nelle due indagini locali i giovani modenesi 15-24enni che si riconoscono in questa affermazione non superano il 29% - nella ricerca 2003) - e il 15% nel 2011.

Il disgusto nei confronti della politica cresce sia tra i giovani del territorio nazionale (con un picco nella ricerca Iard condotta nel 2000), che nel territorio comunale con un incremento di circa 5 punti percentuali dal 2003 al 2011.

nazionale promossa dal Ministero della Gioventù (fino a 34 anni).

6 70,9% nel 2003 e 71,3% nel 2011, se si sommano i valori “molto” e “abbastanza”.

7 Nell'ultima indagine 2011 (non ancora pubblicata) la fiducia nell'amministrazione comunale ottiene percentuali più elevate tra i giovanissimi (15-17 anni: 68%) e tra i giovani cittadini stranieri (69%). stessa % attribuita agli amministratori della regione Emilia-Romagna

8 Dall'indagine 2011 del Comune di Modena: percentuale ricavata dal campione di cittadini italiani.

9 *Il futuro in mano a chi? Giovane Italia: una generazione sospesa tra incertezze e voglia di partecipazione*. Indagine 10, Cittalia, 2009

10 *I Giovani Amministratori Italiani. Rapporto 2010*, Cittalia (a cura di), in collaborazione con Fondazione ANCI Ricerche) 2010; pp. 16-17

Tab. 4 Atteggiamento verso la politica dei giovani 15-24 anni

	1969 ¹¹ Italia	1983 ¹² Italia	1992 ¹³ Italia	2000 ¹⁴ Italia	2004 ¹⁵ Italia	2003 ¹⁶ MO	2011 ¹⁷ MO
Mi considero politicamente impegnato	6,2	3,2	3,4	3	3,8	5,3	3,9
Mi tengo al corrente della politica, ma senza parteciparvi attivamente	37,9	44,2	39,4	37,2	38,3	49	45,6
Penso che bisogna lasciare la politica a persone che hanno più competenza di me	44,4	40	36,4	32,3	34,5	28,8	15,1
La politica mi disgusta	10,7	12	20,4	26,5	23,1	15	19,5
Non so, non risponde	0,8	0,6	0,4	1	0,4	2	16

Fonte: Doxa, Iard, Comune di Modena

Volendo approfondire maggiormente i dati rilevati a livello locale, nelle ricerche condotte dal Comune di Modena nel 2003 e nel 2011 emerge come la partecipazione attiva alla vita politica riguardi appena il 5,3% nella prima indagine ed il 4% degli intervistati nella seconda indagine; la maggior parte – percentuale più elevata nel 2003 rispetto al 2011 (49% contro 45,6%) - *“si tiene al corrente della politica, ma senza parteciparvi personalmente”*: nel 2011 questi valori sono più elevati tra i giovani 20-24enni, italiani e di genere maschile. Sempre nel 2011, i soggetti che *“pensano che bisogna lasciare la politica a persone competenti”*, sono assai meno numerosi di quelli fra i giovani intervistati nel 2003, anche se tra le ragazze e tra gli stranieri i valori sono più elevati di circa 5 punti rispetto alla media locale; per nulla da sottovalutare il dato di coloro che provano disgusto per la politica: 20% dei giovani intervistati, senza differenze statisticamente significative di genere, età, nazionalità. Tra coloro che non sanno o preferiscono non rispondere (16%) la casistica è riconducibile soprattutto a cittadini stranieri¹⁸.

Dalle indagini sopra citate, quindi, emerge che gli intervistati attribuiscono alle istituzioni (territorialmente) più vicine un maggior grado di fiducia; a questo si aggiunge, inoltre, una maggior volontà degli intervistati di impegnarsi direttamente nelle amministrazioni comunali (anche rivestendo incarichi di amministratore); dall'altro lato prevale, nelle giovani generazioni, un atteggiamento di sfiducia nei confronti di istituzioni percepite distanti e distaccate dal territorio di appartenenza (v. governo), che si esplica anche in un mancato coinvolgimento nella vita politica a

11 *Questi i giovani. Indagine nazionale sulle opinioni gli atteggiamenti le aspirazioni e gli ideali della gioventù*, Doxa (direttore Luzzato Fegiz P.), Shell Italiana, Genova, 1970. (Campione rappresentativo giovani 17-25 anni)

12 *Giovani oggi. Indagine Iard sulla condizione giovanile in Italia*, A. Cavalli, V. Cesareo, A. de Lillo, L. Ricolfi, G. Romagnoli (a cura di), il Mulino, Bologna, 1984

13 *Giovani anni 90. Terzo Rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia*, A. Cavalli, A. de Lillo, (a cura di), il Mulino, Bologna, 1993

14 *Giovani nel nuovo secolo. Quinto Rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia*, C. Buzzi, A. Cavalli, A. de Lillo (a cura di), il Mulino, Bologna, 2002

15 *Rapporto Giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, C. Buzzi, A. Cavalli, A. de Lillo (a cura di), il Mulino, Bologna, 2007

16 *Cittadini di Modena, cittadini d'Europa. Ricerca sui giovani modenesi tra i 15 ed i 24 anni*, Comune di Modena, in collaborazione con l'Istituto IARD, Modena, 2004.

17 *Indagine sui giovani modenesi tra i 15 ed i 24 anni*, Modena, in fase di pubblicazione; ricerca condotta nel 2011

18 Nell'indagine comunale condotta nel 2003 i soggetti stranieri intervistati erano un numero ridottissimo (8), mentre nel 2011 i giovani stranieri contattati sono stati 94 pari al 21% del campione, percentuale che rispetta i valori percentuali dell'universo di riferimento.

livello nazionale.

I giovani amministratori impegnati nelle amministrazioni comunali italiane (nel 2010)¹⁹ sono complessivamente 23.146 e rappresentano il 18,8% del totale degli amministratori comunali²⁰. Si tratta di una percentuale molto più ampia rispetto - ad esempio - alla presenza giovanile alla Camera dei Deputati (in cui gli eletti under 35 sono appena il 3,5% del totale), ma comunque inferiore ai dati demografici nazionali dai quali emerge che i giovani tra i 18 e i 35 anni sono 13,3 milioni, pari al 27% della popolazione maggiorenne²¹. Un altro dato che scaturisce dalla sopra citata ricerca è quello relativo alla maggior presenza di amministratori giovani nei piccoli comuni, quelli con meno di 5 mila abitanti.

Gli amministratori giovani a Modena e provincia

In questo paragrafo vedremo come si distribuisce il dato degli amministratori giovani a livello locale, nei 47 comuni della provincia di Modena. Per ogni comune sono stati individuati gli assessori e i consiglieri giovani (tutti coloro che al momento dell'elezione/nomina avevano un'età compresa tra i 18 ed i 34 anni compiuti).

La raccolta e l'elaborazione dei dati²² hanno consentito di aggiornare la composizione degli amministratori per quei comuni nei quali le elezioni amministrative si sono svolte nel maggio 2011; è stato inoltre possibile (per la maggior parte dei comuni) reperire i dati relativi agli Assessori e ai Consiglieri che – nel corso della legislatura – si sono sostituiti ad altri amministratori dimissionari. Per ciascun amministratore di ogni comune sono stati rilevati:

- la carica rivestita
- il genere
- l'età
- la classificazione demografica
- l'area politica di appartenenza (solo per i 7 comuni capidistretto)

Complessivamente sono stati rilevati 1033 amministratori, tra Assessori e Consiglieri, a cui si aggiungono i 47 Sindaci per un totale di 1080 amministratori. I Sindaci under 35 sono tre (v. tab. n. 5), pari al 6,4% del totale dei primi cittadini; questo dato è superiore, seppur di poco, a quello nazionale (4,8%), e praticamente identico a quello regionale: in Emilia-Romagna la percentuale dei Sindaci giovani sul totale dei Sindaci è del 6,8%.

Tab. 5 Distribuzione Sindaci per provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna e Italia

	Modena e provincia		Regione Emilia-Romagna		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sindaci Giovani (18-34 anni)	3	6,4	23	6,8	381	4,8
Sindaci over 34	44	93,6	317	93,2	7639	95,2
Totale Sindaci	47	100	340	100	8020	100

Fonte: Centro Studi condizione giovanile e Cittalia

Gli assessori e i consiglieri giovani nella provincia di Modena sono complessivamente 294 (tab. 6) ,

19 *I Giovani Amministratori Italiani. Rapporto 2010*, Cittalia, Fondazione ANCI Ricerche, Roma, 2010

20 Compresi i Sindaci.

21 Fonte Istat, 2008.

22 Per la raccolta dei dati inerenti gli amministratori (Sindaci, Assessori e Consiglieri) sono stato consultati i siti delle amministrazioni comunali e contattate direttamente le segreterie dei Sindaci, Assessori e Consiglieri.

pari al 28,5% del totale degli amministratori comunali²³; questo valore è superiore di circa 9 punti percentuali rispetto al dato nazionale²⁴ che corrisponde al 19,8%, e anche, seppure in minore misura, rispetto a quello regionale (24,6%), con + 4 punti percentuali.

Tab. 6 Distribuzione Assessori e Consiglieri per provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna e Italia

	Modena e provincia		Regione Emilia-Romagna		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Assessori e Consiglieri Giovani (18-34 anni)	294	28,5	1351	24,6	22765	19,8
Assessori e consiglieri over 34	739	71,5	4137	75,4	92468	80,2
Totale Assessori e Consiglieri	1033	100	5488	100	115233	100

N.B: In questa tabella sono stati conteggiati gli Assessori ed i Consiglieri, ma non i Sindaci

I dati nella tab. 7, provenienti dall'elaborazione di Cittalia, Rapporto 2010, nel confronto con quelli delle altre province della regione Emilia-Romagna, mostrano che la presenza percentuale degli amministratori giovani sul totale degli amministratori nella provincia di Modena (271 sul 1018 totali, pari al 26,6%) è più alta della media regionale (23,9%), e si situa al secondo posto dopo Reggio Emilia (28,7%). Questo evidenzia che i giovani modenesi trovano maggiormente spazio nei ruoli partecipativi istituzionali rispetto a quelli del resto della regione.

Tab. 7 Ripartizione dei giovani amministratori per provincia (Sindaci, Ass.ri, Cons.ri)

Comuni della provincia di	Giovani Amministratori v.a.	Totale Amministratori v.a.	% Giovani Ammin./ totale Amministratori
Bologna	307	1265	24,3
Ferrara	81	330	24,5
Forlì	136	605	22,5
Modena	271²⁵	1018	26,6
Parma	168	833	20,2
Piacenza	34	307	11,1
Ravenna	98	444	22,1
Reggio Emilia	263	915	28,7
Rimini	16	111	14,4
Totale	1403	5878	23,9

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia. Rapporto 2010

I Giovani Amministratori comunali per carica e per genere

I Giovani Amministratori modenesi svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (78,8%), appena un 1% è stato eletto Sindaco ed il restante 20,2% sono Assessori. Anche in questo caso si conferma l'andamento nazionale e quello regionale, ribadendo come i giovani amministratori, in Italia, inizino la propria carriera politica all'interno delle amministrazioni locali partendo dalla

23 Assessori e consiglieri comunali (escluso i sindaci).

24 Cittalia, *I giovani amministratori italiani*, op.cit.

25 L'elaborazione di Cittalia si riferisce all'anno 2010, mentre i dati locali sugli amministratori modenesi giovani sono aggiornati al 2011; per questo motivo il totale giovani amministratori aggiornato al 2010 è 271, mentre aggiornato al 2011 è 297.

carica di consigliere comunale (77% a livello nazionale, 77,7% la percentuale regionale e 78,8% a livello locale).

Tab. 8 I Giovani Amministratori comunali: distribuzione per carica

	Modena e provincia		Regione Emilia-Romagna		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sindaci Giovani (18-34 anni)	3	1	23	1,7	381	1,6
Assessori Giovani	60	20,2	284	20,7	4905	21,2
Consiglieri Giovani	234	78,8	1067	77,7	17860	77,2
Totale	297	100	1374	100	23146	100

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Nella provincia di Modena i consiglieri giovani sul totale dei consiglieri locali sono 3 su 10 (29,2%), con valori più elevati della percentuale nazionale (21%) e di quella emiliano-romagnola (26,5%).

Gli assessori under 35 sul totale degli assessori comunali sono circa uno su quattro (25,9%); sono presenti in misura simile a quanto avviene a livello nazionale, ma minore rispetto alla situazione regionale (di circa 10 punti percentuali).

Tab. 9 Distribuzione giovani amministratori per carica e sul totale degli amministratori

	Modena e provincia		Regione E.R.		Italia	
	% Giovani Amministr.	% G.A./totale Amministr.	% Giovani Amministr.	% G.A./totale Amministr.	% Giovani Ammin.	G.A./ totale Amm.
Sindaci	1	6,4	1,7	6,8	1,6	4,8
Assessori	20,2	25,9	20,7	35,7	21,2	26,5
Consiglieri	78,8	29,2	77,5	26,5	77,2	21,4
Totale	100	28,5	100	23,6	100	18,8

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Amministratori e genere

Le giovani amministratrici (Assessore e Consigliere) costituiscono, come mostrato nella tab.10, il 37,4% del totale degli amministratori under 35, mentre gli amministratori maschi (assessori e consiglieri) del territorio modenese sono poco meno di 2/3 (62,6%)²⁶. I valori modenesi sono in linea con la media dell'Emilia-Romagna, mentre quelli dell'insieme del territorio nazionale registrano una presenza decisamente minore di giovani donne amministratrici (27,1%).

La percentuale delle giovani donne sul totale degli amministratori comunali modenesi (giovani e non) raggiunge il 10,6%; più marcata invece la partecipazione dei colleghi maschi giovani sul totale degli amministratori, con un valore pari al 17,8%²⁷. A livello locale, le giovani amministratrici (sul totale degli amministratori comunali) sono dunque una su dieci, i maschi poco meno di 2 su 10; il quadro regionale e quello nazionale mostrano valori più contenuti, sia nel confronto tra il genere e gli amministratori giovani, sia tra genere e totale degli amministratori (giovani e non).

La presenza delle giovani amministratrici sul totale degli amministratori a livello nazionale (tab.10) risulta appena la metà di quella a livello locale (Modena e provincia). In generale, l'incidenza percentuale sia delle giovani donne amministratrici che degli uomini under 35 amministratori, cala

²⁶ In termini di valore assoluto, le giovani donne amministratrici (Assessore e Consigliere) sono 110 e i giovani uomini amministratori sono 184.

²⁷ Il calcolo di genere tiene conto anche dei Sindaci. I 3 Sindaci giovani sono composti da due maschi e una femmina.

gradualmente, man mano che si passa dal contesto territoriale locale a quello nazionale.

Tab. 10 Distribuzione amministratrici giovani e amministratori giovani (Assessori e Consiglieri) %

	Modena e provincia	Regione Emilia-Romagna	Italia
% Donne giovani amministratrici sul totale dei giovani Amministratori	37,4	35,6	27,1
% Uomini giovani amministratori sul totale dei giovani Amministratori	62,6	64,4	72,9
% Amministratrici giovani sul totale degli amministratori	10,6	8,4	5,1
% Amministratori giovani (M) sul totale degli amministratori	17,8	15,2	13,7

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni comunali; fonte Cittalia: per dati regionali e nazionali

Gli Assessori giovani di Modena e provincia sono complessivamente 60, pari al 25,9% del totale degli assessori giovani e non (tab. 11); di questi 60 assessori la componente femminile è di 24 persone (40% del totale degli assessori giovani) e quella maschile di 36 (60%). Rapportati questi numeri con il totale degli Assessori (giovani e non), la percentuale delle donne è del 10,4%, mentre gli assessori giovani maschi raggiungono il 15,6% (tab. 12).

Confrontando i dati di Modena con quelli nazionali, la percentuale delle giovani donne assessore è maggiore di oltre 10 punti percentuali. I dati regionali confermano questa situazione locale.

Tab. 11 Distribuzione degli Assessori in base al genere. Dati locali, regionali e nazionali (%)

	Modena e provincia	E.R.	Italia
	Assessori giovani M. e F.	Ass.ri giovani M. e F.	Assessori M/ F
Assessori donne giovani	40	37,2	27,9
Assessori uomini giovani	60	62,8	72,1
Totale Assessori giovani	100	100	100

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Tab. 12 Assessori giovani in base al genere sul totale degli Assessori. Dati locali, regionali e nazionali (%).

	Mo e prov. Assessori giovani sul totale degli Ass.ri	E.R. Ass.ri Giovani sul tot. Ass.ri	Italia Ass.ri Giovani sul tot. Ass.ri
Assessori donne giovani	10,4	7,1	4,3
Assessori uomini giovani	15,6	12,4	11,1
Totale Assessori giovani	25,9	19,5	15,4

I Consiglieri giovani nei 47 comuni del territorio provinciale sono 234 pari al 29,2% del totale dei consiglieri (under 35 e over 35). Dei 234 Consiglieri, 85 sono donne (36,3%) e 149 sono maschi (63,7%). Rapportati al dato complessivo del totale dei Consiglieri (giovani e non) la percentuale delle donne è pari al 10,6% (quasi la stessa percentuale rilevata per le donne assessori), mentre la percentuale dei consiglieri giovani di genere maschile è del 18,6%. Anche per i consiglieri come per

gli assessori l'andamento è decrescente mano a mano che si passa dal dato locale a quello nazionale. In ambito locale si rilevano tre comuni (Bastiglia, Ravarino, Serramazzoni) che hanno attribuito le cariche under 35 esclusivamente a donne. Guiglia, Medolla, Montefiorino, Montese, Nonantola, Riolutato e Sestola le hanno invece attribuite unicamente a uomini. Ci sono altri comuni in cui le giovani donne (rispetto al totale dei giovani amministratori) sono 3 su 4 (Palagano e San Possidonio), ed altri, come Bomporto e Maranello, in cui sono i 2/3 dei giovani amministratori.

Tab. 13 Distribuzione dei Consiglieri in base al genere. Dati locali, regionali e nazionali (%)

	Consiglieri Giovani M/F. sul tot. Cons.ri Giovani	Emilia-Romagna Cons.ri giovani M/ F.	Italia Cons.ri M. e F.
Consiglieri donne giovani	36,3	35,9	27,1
Consiglieri uomini giovani	63,7	64,1	72,9
Totale Consiglieri giovani	100	100	100

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Tab. 14 Consiglieri giovani in base al genere sul totale dei Consiglieri. Dati locali, regionali e nazionali (%)

	Consiglieri Giovani sul totale dei Consiglieri %	Emilia-Romagna Consiglieri Giovani sul tot. Consiglieri %	Italia Cons.ri Giovani sul tot. Cons.ri %
Consiglieri donne giovani	10,6	9,5	5,8
Consiglieri uomini giovani	18,6	17	15,6
Totale Consiglieri giovani	29,2	26,5	21,4

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Età dei giovani amministratori di Modena e provincia

La ripartizione degli amministratori in base alle classi di età è basata sulla data di elezione o di nomina (come specificato nella premessa del presente capitolo): se cioè la nomina/elezione si è verificata nel 2009, si considerano gli anni di età compiuti nel 2009²⁸.

Non mancano i giovanissimi (fino a 19 anni), che rappresentano l'1,7%, ma come si evince dalla tabella la percentuale degli amministratori cresce con l'aumentare della classi di età. La fascia 30-34 anni è quella che ottiene i valori più elevati (42,2%). Un terzo degli amministratori giovani ha un'età compresa tra i 25 ed i 29 anni, mentre circa un quarto appartiene alla fascia 20-24 anni.

Tab. 15 Distribuzione giovani amministratori per classe di età

Classi di età Amministratori	Modena e Provincia		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
18-19 anni	5	1,7	122	0,5
20-24 anni	69	23,5	2880	12,4
25-29 anni	96	32,6	7738	33,4
30-34 anni	124	42,2	12406	53,6

28 Nei comuni di Montefiorino, Palagano e Sestola le elezioni amministrative si sono svolte a maggio 2011

Totale	294	100	23146	100
--------	-----	-----	-------	-----

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

I dati del contesto nazionale provengono dall'indagine Cittalia – Rapporto 2010.

Nella tabella è possibile anche osservare come a Modena e provincia - rispetto al contesto nazionale - la percentuale dei più giovani (dai 18 ai 24 anni) è decisamente più elevata: un amministratore su quattro appartiene a questa coorte di età; dove non si rilevano differenze significative tra Modena e l'Italia è nella fascia 25-29 anni. Gli amministratori meno giovani (fascia 30-34 anni) sono presenti in misura maggiore a livello nazionale (oltre la metà degli amministratori giovani ha tra i 30 ed i 34 anni).

In ambito locale si possono evidenziare comuni nei quali la percentuale dei consiglieri e assessori giovani è più elevata. Si tratta di Zocca, con il 53,3% di amministratori giovani, seguita da Campogalliano (52,4%), Montecreto (46,7%), Lama Mocogno (45%) e Polinago (43,8%). A Camposanto, Mirandola, San Cesario, San Possidonio, gli amministratori under 35 sono 4 su 10.

Inoltre i comuni con valori più elevati di giovani tra i 18 ed i 24 anni sono: Camposanto, Fiorano, Novi di Modena, Prignano sulla Secchia e Soliera; i Comuni invece che raccolgono soprattutto amministratori meno giovani sono: Riolunato con il 100% di giovani appartenenti alla fascia 30-34, seguiti da Concordia sulla Secchia e Bomporto con 8 amministratori su 10, oltre che Cavezzo e Castelvetro con 7 su 10.

Giovani amministratori e ripartizione per dimensione demografica dei comuni

In questo paragrafo si prenderà in considerazione la distribuzione degli amministratori in base alla dimensione demografica dei comuni.

Rispetto alla carica di Sindaco, emerge che tutti e tre i Sindaci under 35 provengono da amministrazioni locali della fascia appenninica o pedemontana (Fiumalbo, Palagano e Vignola): due comuni con ampiezza demografica inferiore ai 2.500 abitanti (Fiumalbo e Palagano) e Vignola con oltre 20.000 abitanti.

Rispetto all'età degli amministratori si osserva che sono sempre i Comuni fino a 2000 abitanti ad accogliere Assessori e Consiglieri giovani con percentuali nettamente più elevate (35%) rispetto a quelli con ampiezza demografica maggiore; in particolare le amministrazioni di 60.000 abitanti e oltre (Modena e Carpi) ottengono la percentuale più bassa di amministratori giovani (20,7%).

Nei comuni tra i 5.000 ed i 59.999 abitanti gli amministratori giovani sono 3 su 10.

Scende al 27% la percentuale nei comuni con ampiezza demografica tra i 2.000 ed 4.999 abitanti.

Nel gruppo delle amministrazioni comunali tra i 2.000 e i 9.999 abitanti si riscontra la percentuale più elevata di giovani donne amministratrici (4 su 10 giovani amministratori sono donne).

Tab. 16 Ripartizione demografica dei giovani amministratori in provincia di Modena

Classe demografica	% Giovani amministratori	% M./F. giovani amministratori		% G.A. /tot. degli amministratori (M./F.)	
		Maschi	Femmine		
0-1.999 ²⁹	34,9	73,9	26,1	25,4	9,5
2.000-4.999	27	58,5	41,5	15,8	11,2
5.000-9.999	29,5	60,9	39,1	18	11,5

²⁹ **Classe 0-1.999:** Fiumalbo, Montecreto, Polinago, Riolunato; **2.000-4.999:** Bastiglia, Camposanto, Fanano, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano, Montese, Montefiorino, Palagano, Pievepelago, Prignano, Sestola, San Possidonio; **5.000-9.999:** Bomporto, Campogalliano, Cavezzo, Concordia, Medolla, Ravarino, San Cesario, San Prospero, Savignano, Serramazzoni, Zocca; **10.000-19.999:** Castelvetro, Castelnuovo, Finale, Fiorano, Maranello, Nonantola, Novi, Pavullo, San Felice, Soliera, Spilamberto. **20.000-59.999:** Castelfranco, Formigine, Mirandola, Sassuolo, Vignola. **60.000-249.999:** Carpi, Modena.

10.000-19.999	30,6	63,4	36,6	19,4	11,2
20.000-59.999	28,8	68,2	31,8	19,6	9,2
60.000-249.999	20,7	72,2	27,8	14,9	5,7

Elaborazione effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni provinciali.

Importante evidenziare che nei comuni molto piccoli (fino a 2.000 ab.) così come in quelli con dimensioni demografiche grandi (oltre i 60.000 abitanti) la partecipazione delle giovani amministratrici ottiene valori nettamente più contenuti rispetto agli altri comuni.

Si sottolinea inoltre che, via via che l'ampiezza demografica del comune aumenta³⁰, diminuisce la percentuale delle donne under 35 con cariche di Assessore e/o di Consigliere.

Giovani amministratori e area politica di appartenenza

In questo paragrafo si tenterà di fare un quadro delle aree di appartenenza politica dei giovani amministratori nei sette comuni capidistretto: Carpi, Castelfranco, Mirandola, Modena, Pavullo e Vignola. La suddivisione in aree politiche segue la stessa ripartizione che a livello nazionale viene utilizzata per la collocazione dei partiti politici/movimenti: centro destra, centro sinistra, terzo polo, lista civica/altro.

Ciascun assessore e consigliere giovane, in base al partito politico/movimento/lista civica di appartenenza è stato assegnato ad una delle quattro aree politiche sopra citate.

Il quadro che ne emerge è il seguente: su sette Comuni, uno (Sassuolo) ha una giunta di centro-destra, mentre tutti gli altri hanno un'amministrazione di centro-sinistra. Inoltre, a Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola gli assessori giovani appartengono tutti allo schieramento del centro-sinistra. Vignola ha due assessori su tre del centro sinistra (il terzo indipendente). Nei Comuni di Modena e Pavullo non ci sono assessori under 35.

Per quanto riguarda l'appartenenza politica dei consiglieri giovani, nei comuni di Pavullo e di Carpi troviamo il numero più elevato di consiglieri di centro-sinistra: nel primo comune tutti e 4 i consiglieri giovani appartengono all'area del centro-sinistra; a Carpi 7 su 8 sono del centro-sinistra. In altri comuni invece la prevalenza numerica dei consiglieri di centro sinistra sul totale dei consiglieri giovani è meno marcata: Vignola vede 3 consiglieri su 5, Modena 4 su 7, Mirandola 4 su 9, Castelfranco 3 su 6. Nel comune di Sassuolo i consiglieri giovani di centro-destra sono predominanti con 5 su 7.

I comuni di Castelfranco, Mirandola e Vignola hanno consiglieri giovani nelle liste civiche.

Volendo approfondire anche la distribuzione dei consiglieri giovani di centro-destra, di centro-sinistra e delle liste civiche/movimenti sul totale dei consiglieri (giovani e non) delle rispettive aree di appartenenza politica si osserva (dalla tabella sotto riportata) quanto segue:

- ci sono Comuni in cui la percentuale di consiglieri giovani è particolarmente elevata rispetto al totale dei consiglieri della rispettiva area politica: Mirandola con il 60% di giovani sul totale dei consiglieri di centro-destra; Pavullo, con il 40% di giovani fra i consiglieri di centro-sinistra, e Castelfranco con il 40% di giovani fra i consiglieri di centro destra. A Carpi la percentuale di giovani del centro-sinistra raggiunge il 39% sul totale dei consiglieri (giovani e non) di centro-sinistra.
- I valori relativi a componenti giovani di liste civiche, movimenti, consiglieri indipendenti sono molto contenuti; in tre comuni sono presenti consiglieri giovani, in tutto non più di 4 persone (due a Mirandola, uno a Castelfranco e uno a Vignola), su complessivamente 14 consiglieri (giovani e non).

Svolgendo uno sguardo complessivo sui sette comuni capidistretto emerge che il centro-sinistra ha un totale di 27 consiglieri giovani su 101 consiglieri di centro-sinistra (26,7%), il centro-destra 15

³⁰ A parte il gruppo dei comuni fino a 2.000 abitanti che come è stato specificato ottiene % nettamente inferiori rispetto agli altri comuni.

su 60 (25%), il terzo polo nessun consigliere giovane e le liste civiche 4 su 14 (28,6%).
Prendendo in considerazione la media dei valori percentuali di tutti e sette i comuni si rileva che il centro-sinistra (la cui media si assesta al 27,8%) presenta una distribuzione uniforme di consiglieri giovani in tutti comuni, mentre il centro-destra (il cui valore percentuale medio è 25,3%) ha una ripartizione non sempre omogenea, in quanto accanto a comuni con percentuali piuttosto elevate di consiglieri giovani, ve ne sono altri in cui i valori sono molto contenuti (inoltre un comune non ha consiglieri giovani di centro-destra); nell'area lista civica la media dei 7 comuni capidistretto è più contenuta (21,4%) rispetto agli altri due schieramenti, poiché non in tutti e sette i comuni sono presenti consiglieri giovani di lista civica (4 comuni su 7: nessun consigliere giovane).

Tab. 17 Giovani Consiglieri centro-destra, centro-sinistra, terzo polo e lista civica/altro.

	Giovani Consiglieri Cent. Sin. sul tot. Consiglieri Cent. Sin. (giovani e non)		Giovani Consiglieri Centro Destra sul tot. Consiglieri Centro Destra (giovani e non)		Giovani Cons.ri Terzo Polo sul tot. Consiglieri Terzo polo (giovani e non)		Giovani Cons.ri Lista Civica/Altro sul tot. Cons.ri Lista Civica/Altri movim. (giovani e non)	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Carpi	7 su 18	38,9	1 su 9	11,1	0 su 0	0	0 su 3	0,0
Castelfranco	3 su 12	25,0	2 su 5	40,0	0 su 0	0	1 su 3	33,3
Mirandola	4 su 12	33,3	3 su 5	60,0	0 su 0	0	2 su 3	66,7
Modena	4 su 25	16,0	3 su 13	21,4	0 su 1	0	0 su 1	0,0
Pavullo	4 su 10	40,0	0 su 4	0,0	0 su 0	0	0 su 2	0,0
Sassuolo	2 su 12	16,7	5 su 18	27,8	0 su 0	0	0 su 0	0,0
Vignola	3 su 12	25,0	1 su 6	16,7	0 su 0	0	1 su 2	50,0
Totale	27 su 101	26,7	15 su 60	25,0	0 su 1	0	4 su 14	28,6
% media 7 Distretti	27,8		25,3		0		21,4	

La percentuale relativa ai consiglieri giovani dei sette comuni capidistretto (26,6%), indipendentemente dall'appartenenza politica, risulta essere inferiore alla media provinciale di tutti i 47 comuni (29,2%).

Gli amministratori giovani nell'Amministrazione Provinciale

Al termine della disamina sugli amministratori comunali giovani dei 47 comuni della provincia, una breve descrizione dei giovani assessori e consiglieri nell'Amministrazione Provinciale.

Tra gli otto assessori provinciali, si rileva solo un assessore che alla data di nomina (2009) si può collocare tra gli under 35, in particolare nella classe di età 30-34 anni.

Osservando i consiglieri, su 30 se ne rilevano sei giovani (pari al 20%), di cui 5 appartenenti al genere maschile. La distribuzione per coorte di età ci informa che un solo consigliere ha tra i 20 ed i 24 anni, gli altri sono più "anziani": tre hanno tra i 30 ed i 34 anni e due tra i 25 ed i 29 anni.

Rispetto all'appartenenza politica quattro consiglieri si collocano nell'area centro-destra (Lega Nord con tre soggetti e PdL un soggetto) e due nel centro-sinistra (PD). I consiglieri di centro-destra (considerando la media dell'età: 28,8) sono un po' più giovani dei consiglieri di centro-sinistra (30 anni).

I consiglieri giovani di centro-destra sul totale dei consiglieri (giovani e non) della stessa area

politica raggiungono il 36,4%, mentre i consiglieri giovani di centro-sinistra sul totale dei consiglieri (giovani e non) di centro-sinistra non superano il 12%.

Documento aggiornato al 20 aprile 2012

BIBLIOGRAFIA

Cittalia, Fondazione ANCI Ricerche, *I Giovani Amministratori Italiani. Rapporto 2010*, 2010

Cittalia, *Il futuro in mano a chi? Giovane Italia: una generazione sospesa tra incertezze e voglia di partecipazione, Indagine 10*, 2009

Comune di Modena in collaborazione con Istituto IARD, *Cittadini di Modena, cittadini d'Europa. Ricerca sui giovani modenesi tra i 15 ed i 24 anni*, Modena, 2004.

ISPO – Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione (a cura di), *I giovani e la politica. Indagine quantitativa, Aprile 2010*

ISTAT (a cura di), *Indagine Multiscopo 2009, Aspetti della vita quotidiana*, 2010

SITOGRAFIA

<http://www.istat.it>

<http://www.ispo.it>

<http://ufficioricerche.comune.modena.it/scheda.php?ID=95>